712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

COLLI ESINI - SAN VICINO S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: APIRO MC PIAZZA BALDINI, 1
Codice fiscale: 01119560439
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 18
Capitolo 3 - VERBALE COLLEGIO SINDACALE 22
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE 28
Capitolo 5 - DICHIARAZIONE 34

COLLI ESINI SAN VICINO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA BALDINI 1 62021 APIRO (MC)
Codice Fiscale	01119560439
Numero Rea	MC01119560439 118224
P.I.	01119560439
Capitale Sociale Euro	95.636 i.v.
Forma giuridica	SRL - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO LEADER
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	948
II - Immobilizzazioni materiali	424	791
Totale immobilizzazioni (B)	424	1.739
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.193	319.568
Totale crediti	259.193	319.568
IV - Disponibilità liquide	394.631	29.436
Totale attivo circolante (C)	653.824	349.004
D) Ratei e risconti	2.429	2.514
Totale attivo	656.677	353.257
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	95.636	95.636
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(22.968)	(23.123)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	89	154
Totale patrimonio netto	72.757	72.666
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	69.464	63.917
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	514.332	187.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	27.851
Totale debiti	514.332	215.305
E) Ratei e risconti	124	1.369
Totale passivo	656.677	353.257

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	207.931	198.547
altri	568	11
Totale altri ricavi e proventi	208.499	198.558
Totale valore della produzione	208.499	198.558
B) Costi della produzione		
7) per servizi	118.303	108.617
8) per godimento di beni di terzi	2.176	2.137
9) per il personale		
a) salari e stipendi	61.632	61.112
b) oneri sociali	18.125	17.976
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.019	5.698
c) trattamento di fine rapporto	5.779	5.458
e) altri costi	240	240
Totale costi per il personale	85.776	84.786
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.316	1.316
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	948	948
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	368	368
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.316	1.316
14) oneri diversi di gestione	790	1.167
Totale costi della produzione	208.361	198.023
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	138	535
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28	6
Totale proventi diversi dai precedenti	28	6
Totale altri proventi finanziari	28	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	77	387
Totale interessi e altri oneri finanziari	77	387
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(49)	(381)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	89	154
21) Utile (perdita) dell'esercizio	89	154

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato predisposto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente, in particolare sulla base del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la direttiva 2013/34/UE.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c. si precisa che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, seguono gli schemi obbligatori previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., con le semplificazioni previste dall'art. 2435 bis c.c. in materia di bilancio in forma abbreviata.

Detti schemi forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonchè del risultato economico.

Si precisa che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro; gli eventuali arrotondamenti derivanti dal passaggio dei valori contabili, espressi in centesimi di Euro, nel bilancio, redatto in unità di Euro, sono stati indicati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, rispettivamente, nella voce "Altre riserve" del patrimonio netto per € 0 e nella voce "Interessi e altri oneri finanziari" € 2.

Principi di redazione

Il bilancio e' redatto sulla base dei principi di cui all'art. 2423-bis del C.C., tenedo conto di quanto previsto dal principio contabile OIC 11 nella versione aggiornata a marzo 2018; conseguentemente:

- la valutazione delle singole voci e' effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attivita';
- la rilevazione e la presentazione delle singole voci e' effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono inclusi solo gli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- i proventi e i costi sono determinati nel rispetto della competenza temporale, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria;
- sono inclusi i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati valutati distintamente.

Si precisa, in via generale, che la società si è avvalsa della facoltà di non applicare i criteri del costo ammortizzato e dell attualizzazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che:
- ai sensi dell'art.2423 comma 5 c.c., non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti nei casi di incompatibilita' con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della societa' e del risultato economico;
- non si e' proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio del presente esercizio coincidono con quelli utilizzati negli esercizi precedenti.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha effettuato correzioni di errori rilevanti riguardanti i precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio e rispecchiano i medesimi criteri di aggregazione adottati per lo stesso nel rispetto delle normative vigenti;

Criteri di valutazione applicati

Il bilancio è redatto nel rispetto dei criteri di valutazione stabiliti dall' art. 2426 del C.C.. Di seguito sono descritti i principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio d' esercizio. L' analisi dettagliata dei criteri di valutazione in riferimento alle singole poste di bilancio è illustrata in modo specifico con riferimento alle poste dell'attivo ed alle poste del passivo alle quali si fa rinvio.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione. L' ammortamento ha inizio quando l' attività è disponibile all' uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile.
Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione nel limite del valore recuperabile. Il costo include i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Tutti i cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono sistematicamente ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione sulla base della vita utile. L' ammortamento ha inizio quando l' attività è disponibile e pronta all' uso.Non sono ammortizzati i beni la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Crediti
I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e sono classificati nell' attivo immobilizzato o in quello circolante a seconda della loro destinazione.

Crediti tributari
La voce Crediti tributari accoglie valori certi e determinati che la società ha diritto di realizzare mediante rimborso o compensazione.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale. I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell' esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell' esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell' esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi. I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell' esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi.
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili
Rappresenta l'effettivo debito maturato dalla nostra società verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è esposto in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione maturata alla chiusura dell' esercizio ed al netto di eventuali anticipazioni accordate ai dipendenti.

Debiti
I debiti sono iscritti al valore nominale. La suddivisione tra importi esigibili entro l' esercizio e oltre è effettuata tenendo conto della scadenza contrattuale.

Ricavi
I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di resi, abbuoni, premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Costi
I costi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha in essere poste aventi natura monetaria in valuta.

Poste non monetarie

La società non ha iscritto poste in valuta aventi natura non monetaria.

Altre informazioni

Nota integrativa abbreviata, attivo

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si forniscono le seguenti indicazioni.
I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente Nota Integrativa.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al costo specifico di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua utilità futura.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori.

Partecipazioni

In bilancio non sono iscritte partecipazioni tra le immobilizzazioni finanziarie.

Titoli Immobilizzati

In bilancio non sono iscritti titoli tra le immobilizzazioni finanziarie.

Strumenti finanziari derivati di copertura attivi

In bilancio non sono iscritti strumenti finanziari derivati di copertura attivi.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.252	36.030	44.282
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.304	35.239	42.543
Valore di bilancio	948	791	1.739
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	948	368	1.316
Altre variazioni	-	1	1
Totale variazioni	(948)	(367)	(1.315)
Valore di fine esercizio			
Costo	8.252	36.030	44.282
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.252	35.606	43.858
Valore di bilancio	-	424	424

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, consistenti in spese per l'acquisto di programmi informatici e spese sostenute per la realizzazione del sito internet, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua utilità futura.

Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali

In relazione alle immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale non sono state effettuate svalutazioni nell'esercizio in corso non essendosi verificate riduzioni durevoli di valore. Le immobilizzazioni immateriali conservano, infatti, invariate le condizioni di partecipazione ai futuri risultati economici. Immutata è anche la stima della loro presumibile vita utile.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo di acquisto così come definito dall'art. 2426 c. 1 n. 1 e dal principio contabile OIC 16, eventualmente rivalutato, sulla base di un piano prestabilito, in relazione alla prevedibile durata di utilizzazione economica dei cespiti. Le quote di ammortamento, pertanto, sono rappresentative della reale partecipazione dei cespiti al processo produttivo ed alla formazione dei ricavi dell'esercizio.
Le aliquote applicate coincidono sostanzialmente con i coefficienti di ammortamento ordinari previsti dalla vigente normativa fiscale e gli ammortamenti così effettuati sono giudicati congrui rispetto all'intensità di utilizzazione ed alla vita utile delle immobilizzazioni.

Attivo circolante

Rimanenze

In bilancio non sono iscritte rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In generale, i crediti sono stati valutati sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si precisa che la società non ha crediti di durata residua superiore a 5 anni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritti Titoli nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e le consistenze di cassa iscritte rappresentano le disponibilità liquide e l'effettiva esistenza di numerario e di valori alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale.

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha imputato oneri finanziari ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Patrimonio netto

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

L'incremento della voce VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO è dovuto alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2017 a copertura di parte delle perdite portate a nuovo di esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalla nostra società verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è esposto in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione maturata alla chiusura dell'esercizio ed al netto di eventuali anticipazioni accordate ai dipendenti.

La società, che conta un numero di dipendenti inferiori a cinquanta, ha mantenuto la completa gestione del fondo di trattamento di fine rapporto dei propri dipendenti in conseguenza della volontà dagli stessi espressa di conservare in azienda il T.F.R. maturato a decorrere dall'1/1/2007.
Il Fondo T.F.R. è costituito con le quote maturate in ciascun periodo amministrativo, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 c.c. e al contratto nazionale collettivo di lavoro vigente.

Debiti

Criteri di valutazioni adottati

In riferimento ai debiti si riferisce quanto segue:
I debiti risultano iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che la società non ha debiti di durata residua superiore a 5 anni

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che la società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data di chiusura dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio, la società non ha in essere debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Principi adottati nella contabilizzazione

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto, ove richiesto, del principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Valore della produzione

La voce "A5 Altri ricavi e proventi per contributi in conto esercizio" e' cosi' composta:
- contributi PSL, programmazione 2007-2013 euro 1.195
- contributi PSL, programmazione 2014-2020 euro 206.736.

Costi della produzione

La voce "B7 Per servizi" e' cosi' composta:
- UNIMC per attività di ricerca sviluppo mod. territoriale costr. matrice sociale euro 6.588
- costi per commissioni euro 1.403
- servizi telefonici euro 2.074
- spese postali euro 36
- costo coordinamento euro 45.677
- consulenza legale euro 20.301
- consulenza amministrativa euro 7.296
- compenso presidente euro 15.497
- compenso amministratori euro 1.890
- rimborsi spese amministratori euro 2.163
- oneri previdenziali e assistenziali amministratori euro 2.813
- collegio sindacale euro 6.772
- oneri bancari euro 741
- costo fideiussioni euro 3.286
- altri costi per servizi euro 1.766

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono stati iscritti proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

L'importo indicato alla voce C17 del Conto Economico è così suddiviso:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	50
Altri	27
Totale	77

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Determinazione imposte

Non sono state iscritte imposte correnti per assenza di base imponibile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.387	5.337

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dalla Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2435 - bis del c.c. si precisa che la nostra società non ha concluso operazioni con parti correlate per importi rilevanti e a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati assunti accordi diversi da quelli evidenziati nello stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura di esercizio non sono avvenuti fatti di particolare rilievo che meritino di essere segnalati.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La societa' non ha stipulato nel corso dell'esercizio alcun contratto derivato.

Azioni proprie e di società controllanti

La società ha redatto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. ed è esonerata dalla relazione della gestione rispondendo alle informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.:

Azioni proprie, azioni o quote di società controllanti possedute e loro movimentazione

La società non ha in portafoglio e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del periodo di imposta la società ha incassato i benefici economici di seguito indicati:

Benefici economici incassati

Tipologia di beneficio	Data di incasso	Importo	Ente Erogante	Cod.Fiscale Ente erogante
Acconto contributo programma di sviluppo rurale 2014/2020 M 19.4.A Gestione operativa ed azioni di animazione per la piena attuazione dei PSL	2.1.2018	400.000	Agenzia per le erogazioni in agricoltura per conto della Regione Marche	97181460581
Primo SAL contributo programma di sviluppo rurale 2014 /2020 M 19.4.A Gestione operativa ed azioni di animazione per la piena attuazione dei PSL	7.11.2018	257.549	Agenzia per le erogazioni in agricoltura per conto della Regione Marche	97181460581
Contributo Distretto Culturale Evoluto Valle della Creatività	13.4.2018	8.000	Comune di Fabriano quale capofila del progetto finanziato dalla Regione Marche	00155670425

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione evidenzia
un utile di esercizio di € 89 che Vi proponiamo di destinare a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Considerazioni conclusive

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.
Si dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.
Apiro, lì 28.03.2019
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: Maderloni Riccardo
I Consiglieri: Finucci Maurizio, Sebastianelli Evasio, Scattolini Mauro, Falcioni Marcello, Gagliardini Claudio, Tosti Alessio, Grilli Elisabetta, Conti Mauro, Centocanti Antonio, Giulietti Marco

Soc. " Colli Esini S. Vicino srl P.zza Baldini 1 62021 Apiro
Registro Imprese Macerata n. 01119560439
capitale sociale € 95636. di cui versato € 95636

Verbale della riunione dell'Assemblea dei soci in seconda convocazione del 13 maggio 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno tredici del mese di maggio, alle ore 17,45, presso la sala consiliare del Comune di Apiro, sita alla Piazza Baldini n. 1, previa convocazione nei modi e termini di cui allo statuto, si è riunita l'Assemblea dei soci della Colli Esini S. Vicino Soc. Cons. a r.l. in seconda convocazione, atteso che quella in prima convocazione, in data 30/4/2019, alle ore 8,30, è andata deserta, per discutere e deliberare sul seguente

o.d.g.

1) Bilancio al 31/12/2018: approvazione e deliberazioni conseguenti;
2) Relazione degli amministratori sulla gestione al 31/12/2018;
3) Relazione Collegio sindacale sul Bilancio al 31/12/2018;
4) Dimissioni Consigliere Mauro Giulietti - presa d'atto e deliberazioni conseguenti;
7) Varie ed eventuali.

L'Assemblea dei soci in seconda convocazione è presieduta dal Presidente del C.d'A. Sig. Riccardo Maderloni che, su nomina unanime dei soci intervenuti, viene assistito dall'Avv. Fabrizio Panzavuota, Responsabile Amministrativo e Consulente Legale della società, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Presidente constata quindi che sono presenti (di persona o regolarmente delegati) i seguenti Soci, con le rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale, come si evince dall'apposito elenco delle presenze da considerarsi allegato al presente verbale:

Aioma (0,52%), Aprol (0,15%), Az. Vin. Umani Ronchi (0,15%), Cantina sociale di Matelica e Cerreto d'Esi soc. agr. coop. (0,96%), CIS S.r.l. (0,83%), CNA Provincia Ancona (1,29%), Colonnara soc. coop. agr. (0,89%), Confartigianato Macerata (0,27%), Confcooperative Unione Regionale Marche (0,50%), CIA Ancona (0,54%), Consorzio Marche Verdi soc. coop. agr. E for. (0,54%), Federazione Provinciale Coldiretti Ancona (0,26%), Federazione Provinciale Coldiretti Macerata (0,68%), Hesis S.r.l. (0,27%), IMT (6,29%), Laboratorio delle Idee (0,27%), Meccano S.p.a. (0,48%), Terre Cortesi Moncaro soc. coop. agr. (2,03%), Veneto Banca spa in Liquidazione (19,96%) Comune di Apiro (1,70%), Comune di Arcevia

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Identificativo e data richiesta: 903964887 - 26/11/2019
Bilancio aggiornato al 31/12/2018

(1,65%), Comune di Castelleone di Suasa (1,24%), Comune di Cerreto d'Esi (1,08%), Comune di Cupramontana (1,24%), Comune di Fabriano (1,66%), Comune di Maiolati Spontini (1,81%), Comune di Montecarotto (0,70%), Comune di Poggio S. Vicino (0,70%), Comune di Rosora (2,40%), Comune di Sassoferrato (2,40%), Comune di Serra dé Conti (1,24%), Comune di Serra S. Quirico (5,40%), Unione Montana Esino Frasassi (6,51%), Unione Montana Alte Valli del Potenza ed Esino (2,40%).

Sono presenti i seguenti Consiglieri di Amministrazione: Riccardo Maderloni (Presidente C.d'A.), Maurizio Finucci, Marcello Falcioni, Evasio Sebastianelli, Antonio Centocanti, Mauro Conti.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Rag. Angelo Vico e il Rag. Giuseppe Catani.

Sono altresì presenti il Coordinatore Tecnico della società Ing. Luca Piermattei ed il Consulente fiscale della società Rag. Marco Gradozzi.

Si pongono quindi in trattazione gli argomenti iscritti all'o.d.g.

Punto n. 1 all'o.d.g.:

Il Presidente introduce l'argomento, dopo di che vengono distribuiti ai presenti il documento di bilancio chiuso al 31/12/2018, la relazione degli Amministratori sulla gestione sociale alla stessa data, nonché la relazione del Collegio sindacale su detto bilancio. Quindi, su invito del Presidente, il Rag. Gradozzi, consulente fiscale della società, passa a dare integrale lettura del documento di bilancio e della nota integrativa. Il bilancio viene chiuso con un utile di euro 89,00 che si propone di destinare a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Punto n. 2 all'o.d.g.:

Il Presidente passa a dare lettura della Relazione degli Amministratori sulla gestione sociale allegata al bilancio chiuso al 31/12/2018, soffermandosi su alcuni argomenti e in particolare sulle risultanze, assai positive, delle domande proprio di recente presentate in ambito PIL, nonché sugli esiti della selezione espletata per l'incarico di istruttore tecnico-amministrativo che ci consentirà di disporre di una figura aggiuntiva per l'istruttoria delle domande di aiuto pervenute. Maderloni rassicura infine che il GAL

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Identificativo e data richiesta: 903964887 - 26/11/2019
Bilancio aggiornato al 31/12/2018

interagirà con le Amministrazioni comunali di prossima formazione per aiutarle da vicino ad entrare nel vivo della programmazione.

Punto n. 3 all'o.d.g.:

Il Rag. Angelo Vico dà lettura della Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31/12/2018; detto organo non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio in oggetto, anche con riferimento alla destinazione degli utili.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene Arduino Tassi, Sindaco di Serra dé Conti, per ringraziare, anche a nome del Sindaco di Arcevia, il Presidente, gli altri Amministratori ed i collaboratori della società per l'impegno profuso ed i risultati ottenuti in termini di domande di aiuto pervenute, oltre che per la gestione sempre oculata ed "asciutta" del GAL. Tassi infine anticipa che la delega ricevuta dal socio Veneto Banca in l.c.a. verrà esercitata, come da istruzioni ricevute da essa delegante, mediante voto favorevole quanto al bilancio e astensione quanto all'altro argomento iscritto all'o.d.g.

Luigi Cerioni, Sindaco di Cupramontana, sottolinea i positivi risultati conseguiti, invitando tuttavia ad un maggior impegno nell'ambito della programmazione regionale.

Prende poi la parola Gabriele Santarelli, Sindaco di Fabriano, per ringraziare del supporto ricevuto nelle attività di preparazione delle domande PIL, utile per conoscere altri Sindaci con ampliamento dell'esperienza e della capacità di relazionarsi. Manifesta soddisfazione per la risposta molto positiva data dai soggetti privati.

Chiusa la discussione, il Presidente pone in votazione, in successione tra loro, i punti n.ri 1, 2 e 3 all'o.d.g.:

a) quanto al punto n. 1: l'Assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione, all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018;

b) quanto al punto n. 2: l'Assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione, all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione al 31/12/2018;

c) quanto al punto n. 3: l'Assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione prende atto della Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31/12/2018.

Punto n. 4 all'o.d.g.:Il Presidente illustra l'argomento facendo presente che a seguito delle dimissioni del Consigliere Mauro Giulietti, dovute a difficoltà nel partecipare ai lavori del C.d'A., si deve procedere con la sua sostituzione. A tal riguardo viene ricordato che Giulietti era stato nominato su espressione ed indicazione dei soci pubblici riconducibili al territorio montano del fabrianese. Viene formulata la proposta di nomina del Sig. Ivo Amico, Consigliere comunale di Serra San Quirico. Interviene Pesciarelli, quale Presidente dell'Unione Montana di Fabriano, per condividere siffatta proposta.

Chiusa la discussione, l'Assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione, con il voto favorevole unanime, ma con l'astensione di Arduino Tassi limitatamente alla delega ricevuta dal socio Veneto Banca in l.c.a.

delibera

- di nominare quale nuovo Consigliere di Amministrazione, in sostituzione del dimissionario Mauro Giulietti, il Sig. Ivo Amico, al quale verranno quindi riconosciuti i compensi e rimborsi spese determinati da questa Assemblea nella seduta del 14/5/2018.

Varie ed eventuali: Nulla.

Alle ore 19,15, non essendovi più altro da discutere e da deliberare, la seduta viene tolta.

Il Presidente
Riccardo Maderloni

Il Segretario verbalizzante
Avv. Fabrizio Panzavuota

Libro delle decisioni del Collegio Sindacale

COLLI ESINI SAN VICINO Srl

Sede legale PIAZZA BALDINI,1 APIRO (MC)

Codice fiscale 01119560439 REA DI MACERATA n. 118224

Capitale sociale € 95.636,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale esercente l'attività di revisione legale dei conti

All'Assemblea Soci della Colli Esini San Vicino s.r.l.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene pertanto nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Signori Soci, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2018 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

A) Funzione di revisione legale dei conti (Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 D.lgs.39/2010)

Il sottoscritto Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio della società Colli Esini San Vicino srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio nel suo complesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Colli Esini San Vicino srl al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Libro delle decisioni del Collegio Sindacale

Elementi alla base del giudizio. Il nostro esame è stato condotto in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs n. 39/2010. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e

Libro delle decisioni del Collegio Sindacale

l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere

dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Colli Esini San Vicino srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Colli Esini San Vicino Srl al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Colli Esini Srl al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Libro delle decisioni del Collegio Sindacale

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2018 – articolo 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

In particolare:

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle sedute del Consiglio di Amministrazione, dando atto che la Colli Esini Srl non ha nominato il comitato esecutivo. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Libro delle decisioni del Collegio Sindacale

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

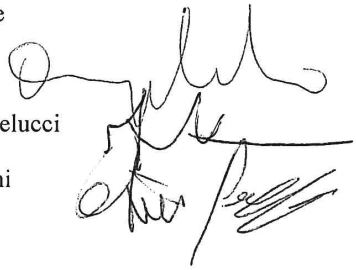
Apiro, 08.04.2019

Il Collegio Sindacale

Rag. Angelo Vico

Dott. Francesco Angelucci

Rag. Giuseppe Catani



Società Cons. "Colli EsiniS.Vicino" s.r.l. P.zza Baldini, 1 62021 APIRO

Registro Imprese Macerata n. 01119560439 Capitale sociale € 95.636 di cui versato € 95.636

Relazione degli Amministratori sulla gestione sociale allegata al Bilancio chiuso al 31-12-2018

Signori soci, nel 2018 il CdA del GAL si è riunito 10 volte ed è stato impegnato nella chiusura dei bandi già avviati nel secondo semestre 2017 e, ancor più, nella messa a punto ed emanazione di ulteriori 18 bandi.

Si è trattato di un lavoro complesso che ha richiesto una attività di confronto e anche di adeguamento, misura per misura e poi bando per bando, con i Funzionari regionali preposti al loro esame ed alla loro validazione; una interlocuzione, che ha comportato un discreto impegno di tempo con rimodulazioni e/o modifiche di varia natura.

Alla fine del mese di marzo, la Regione (DGR n. 368 del 26.03.2018) ha attribuito al nostro GAL risorse aggiuntive per un totale di € 2.101.618,88, di cui € 1.744.273,62 a valere sulla Misura 19.2, € 70.053,96 sulla Misura 19.3 e € 287.291,30 sulla Misura 19.4. del PSR, destinate al potenziamento degli interventi ricadenti nei 6 Comuni del nostro territorio inclusi nel cd. "cratere" sismico (Fabriano, Cerreto d'Esi, Matelica, Cingoli, Apiro e Poggio San Vicino).

Ciò ha comportato la messa a punto di una programmazione specifica ed aggiuntiva, per la quale - fin dal 6 aprile successivo - sono iniziati incontri con i Sindaci interessati al fine di definire orientamenti condivisi, attività che è sfociata nella approvazione da parte del CdA di un documento integrativo del Piano di Sviluppo Locale, avvenuta a fine settembre.

In definitiva, sulla base delle analisi di contesto, delle consultazioni svolte sul territorio e dell'effettivo livello dei danni provocati, si è pervenuti ad una sostanziale conferma delle valutazioni pre-sisma apportando ad esse alcuni correttivi necessari a fronteggiare i mutamenti di scenario, non drammatici come in altre aree del cratere, potenziando – in questi territori - i tassi di aiuto a favore dei beneficiari pubblici e privati che hanno programmato gli interventi. In particolare,

- per quanto riguarda gli interventi sul patrimonio pubblico, è stato incrementato del 10% il tasso di aiuto

per le Misure 7.2, 7.4, 7.5 e 7.6, tutte attivate in ambito PIL;

- per quanto riguarda, invece, gli interventi a sostegno dell'impresa privata, si è disposto l'incremento dei tassi di aiuto del 10% e delle somme forfettarie di 10.000 € per i bandi relativi alle Misure 4.1, 6.2a e 6.4, tutte in ambito PIL; la pubblicazione dei bandi 4.1, 6.2, 6.4 e 16.2 con le suddette intensità di aiuto potenziate; la pubblicazione di un bando a valere sulla Misura 1.1B, e una nuova sottomisura b1), per la formazione di dipendenti delle imprese edili in relazione alle nuove tecniche di intervento sul patrimonio esistente ed ai nuovi materiali; la pubblicazione di un bando a valere sulla Misura 1.2, e una nuova sottomisura c) per attività di informazione rivolta alle imprese edili in relazione alle nuove tecniche di intervento sul patrimonio esistente, ai nuovi materiali ecc.; tutti questi bandi saranno al di fuori dell'ambito PIL.

Il 14 maggio scorso questa Assemblea ha eletto un nuovo Consiglio di Amministrazione ed un nuovo Collegio Sindacale, mixando elementi di continuità e di innovazione.

Credo che anche l'odierna occasione debba essere colta per ringraziare tutti i Consiglieri e i componenti il Collegio Sindacale cessanti, che hanno sicuramente servito la Società con serietà e impegno.

Nella seduta di insediamento, avvenuta il 21 maggio, il nuovo Consiglio di Amministrazione ha confermato il sottoscritto alla Presidenza, della qual cosa ringrazio anche in questa occasione, ed ha scelto di eleggere 1 solo Vicepresidente, anziché i 2 pregressi, nella persona del Consigliere Maurizio Finucci.

Il mese di giugno ha visto il CdA approvare gli esiti del bando della Misura 19.2.1.2C sub a) "*Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori 'smart' e per la contaminazione tra manifattura e cultura*" con assegnazione dello stesso ad un partenariato costituito tra JCube S.r.l. (capofila) con FVB S.r.l. – The Hive (che sono gli unici due Incubatori di impresa certificati esistenti nelle Marche), Meccano S.p.a., Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Camerino, Sineglossa, SCG S.r.l., il chè ha consentito di programmare ed avviare fin da subito dopo l'estate, con un Convegno tenutosi a Montecarotto il 28 settembre, le attività di promozione e comunicazione dei bandi, in particolare quelli che avevano la finalità di promuovere la creazione di nuove forme di impresa.

Pur in assenza delle Linee guida regionali in materia di cooperazione, ai sensi della Misura 19.3, e in attesa della emanazione delle stesse, il CdA ha espresso la volontà di partecipazione al progetto di cooperazione propostoci dal GAL sardo Logudoro Goceano dal titolo "*RuReality*".

Grande impegno, da parte della struttura operativa e del CdA, è stato profuso nella attività di sostegno alla comprensione dei caratteri innovativi connessi alla "strategia PIL". Una modalità operativa che ha richiesto cambiamenti di mentalità e di approccio da parte, innanzitutto, dei beneficiari pubblici ma anche di quelli privati, chiamati così a collaborare, con le proprie proposte progettuali e le proprie iniziative private, alla attuazione delle strategie di sviluppo territoriale decise dai Comuni.

Numerosi sono stati gli incontri, promossi soprattutto dai nostri Sindaci capofila delle "aggregazioni PIL", a cui abbiamo partecipato, spesso in uno con i Facilitatori nel frattempo individuati dagli stessi 6 Comuni capofila, di intesa – ovviamente – con tutti gli altri.

Queste iniziative, peraltro, si sono avvalse anche della attività di comunicazione, specificatamente progettata a supporto dei 6 PIL, affidata, a seguito di bando pubblico, alla Soc. Agorà di Milano.

In definitiva, a fine 2018, il nostro GAL ha visto la pubblicazione di 14 Bandi e precisamente:

- Misura 19.2.4.1 Investimenti materiali ed immateriali - Sostegno ad investimenti "smart" nelle aziende agricole;
- Misura 19.2.6.2. Sottomisura a) Aiuti alle start-up innovative nei settori 'smart': agrifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali;
- Misura 19.2.6.2. Sottomisura b) Aiuti alle start-up innovative nel settore dei trasporti;
- Misura 19.2.6.3. Aiuti alle start-up innovative di tipo 'smart' nel comparto agricolo;
- Misura 19.2.6.4A - Aiuti alle imprese innovative nei settori 'smart' e per investimenti produttivi (Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole);
- Misura 19.2.6.4B – Aiuti alle imprese innovative nei settori 'smart' e per investimenti produttivi (sostegno agli investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole);

Misura 19.2.7.2A - Sottomisura a): Interventi di riqualificazione di centri e nuclei storici;

- Misura 19.2.7.2A - Sottomisura b): Interventi di infrastrutturazione dei centri storici per la erogazione di servizi, ottimizzazione della gestione delle utenze pubbliche, informazione turistica, sostegno alla fruibilità degli spazi da parte di persone con limitata mobilità;
- Misura 19.2.7.2A - Sottomisura c): Attivazione servizi di incubazione d'impresa, luoghi di co-working, fab-lab;
- Misura 19.2.7.5 - Investimenti in infrastrutture ricreazionali per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala);
- Misura 19.2.7.6A - Sottomisura a): Restauro e recupero funzionale beni culturali per attivazione di servizi socio-culturali, punti di informazione turistica;
- Misura 19.2.7.6A - Sottomisura b): Studi di fattibilità per organizzazione di percorsi in aree di rilevante interesse culturale e storico;
- Misura 19.2.7.6A - Sottomisura c): Restauro, recupero, valorizzazione di manufatti storici minori e siti archeologici di rilievo inseriti in itinerari sovracomunali di fruizione;
- Misura 19.2.16.7 – Sottomisura a) Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei Progetti Locali Integrati (PIL).

A cui, tra gennaio e il 6 febbraio, si sono aggiunti i bandi:

- Misura 19.2.1.1.B Azioni formative per gestori del territorio, operatori economici e PMI nelle aree rurali – Sottomisura b) Progetti di formazione avanzata/extracurriculare, stage, inserimento in azienda, contaminazione intersettoriale;
- Misura 19.2.1.2C Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale – Sub b) Attività di informazione rivolta a operatori, giovani, per la sensibilizzazione verso i temi del paesaggio, della cultura locale, della musica, del teatro;
- Misura 19.2.7.4 Attivazione, in immobili pubblici, di attività di servizio alla popolazione Sottomisura a) Attivazione servizi quali mercati locali, piccole infrastrutture culturali e sociali;

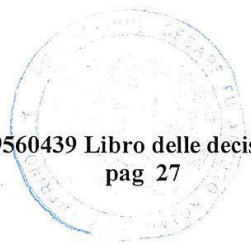
- Misura 19.2.7.4 Attivazione, in immobili pubblici, di attività di servizio alla popolazione Sottomisura b) Attivazione di servizi di tipo socio-sanitario e spazi innovativi per anziani e persone con limitata mobilità ed autonomia;
- Misura 19.2.16.2 "Attivazione di progetti di innovazione tra imprese e mondo della ricerca e della consulenza nei settori "smart";
- Misura 19.2.16.3 Sottomisura b) Strutturazione dell'offerta turistica mediante iniziative di messa a sistema delle risorse e degli eventi, valorizzazione di attività ed eventi, valorizzazione di attività ed eventi culturali di rilievo sovralocale, predisposizione di pacchetti turistici;

per un totale di ben 20 bandi, tutti con scadenza 18 aprile 2019.

Nel corso dell'anno il nostro GAL ha continuato anche altre iniziative esterne alla mera attuazione del PSL. Come si ricorderà, nel 2018 abbiamo anche partecipato ad un Bando Comunitario Erasmus + concernente l'assegnazione di borse di studio della durata di 24 mesi, destinate a 100 giovani neo-diplomati, per lo svolgimento di tirocini formativi-lavorativi all'interno di alcuni Paesi U.E. (orientativamente: Irlanda, Malta, Belgio e Francia).

Tale progetto ("MA.K.E.D.I.G.I.T.A.L. – *MarKeting Ecommerce and Design of Innovative Generation of servIces trought the Training Abroad of Learners")*, ha visto il coinvolgimento di importanti partners istituzionali e l'adesione di numerose scuole del territorio ma, pur avendo ottenuto una valutazione più che buona, non è stato ammesso a finanziamento per esaurimento delle risorse finanziarie del Programma. Tuttavia, per la buona qualità della progettazione siamo stati sollecitati a ripresentarlo; cosa che abbiamo fatto in occasione di un nuovo bando emanato nel febbraio scorso.

Nel corso dell'anno abbiamo continuato anche l'affiancamento dell'attività del Comitato Unesco di Tolentino per il riconoscimento di una porzione di territorio appenninico quale Riserva della Biosfera UNESCO nell'ambito del Programma MaB (Man and Biosphere), fino alla presa in carico dello stesso da parte della Regione, ripromettendoci di continuare a sostenerlo mediante un Progetto di cooperazione interterritoriale e transnazionale allorchè disporremo delle relative linee guida regionali.



E' continuata anche la nostra presenza in seno alla Associazione Cluster Agrifood Marche, in cui – a novembre - abbiamo ottenuto una rappresentanza diretta in seno all'Organo di Coordinamento e Gestione.

Infine, a fine anno, il CdA ha dato avvio alla procedura per la selezione e la assunzione di 2 nuove unità: 1 istruttore tecnico-amministrativo e 1 addetto amministrativo-finanziario, al fine di rafforzare la struttura operativa del GAL, sotto il profilo tecnico, amministrativo e finanziario, per l'espletamento delle funzioni di cui alla programmazione 2014-2020, rendicontazione compresa. Queste procedure sono tutt'ora in fase di esecuzione.

Signori Soci, nel 2018 il Consiglio di Amministrazione, come già detto, ha tenuto 10 sedute, tutte molto partecipate da parte dei suoi componenti, con l'attenta supervisione, l'assistenza e la collaborazione del Collegio Sindacale, che anche in questa occasione intendiamo ringraziare.

Ovviamente, la complessa attività qui sommariamente descritta ha potuto svolgersi anche grazie all'abnegazione ed allo spirito di attaccamento alla Società dimostrate dal personale dipendente (la rag. Giuditta Sopranzetti e la dott.ssa Anna Bevilacqua) accanto ai nostri consulenti, il Coordinatore tecnico ing. Luca Piermattei, il Responsabile amministrativo-legale avv. Fabrizio Panzavuota, il Consulente fiscale rag. Marco Gradozzi, che qui si ringraziano.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione evidenzia **un utile di € 89,00** che Vi proponiamo di destinare a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Precisiamo, infine, che la nostra Società non possiede e non ha alienato, nel corso dell'anno, né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, sia direttamente che per tramite di società fiduciarie, o per interposta persona e pertanto Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio nello schema da noi predisposto, ringraziandoVi per la fiducia accordataci.

Apiro, lì 28 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Riccardo Maderloni

Allegato Mod.D/AMM/2017

Colui che firma digitalmente il presente documento, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto,

DICHIARA

- che la rappresentazione a stampa del file XBRL allegato corrisponde al bilancio - costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario (*eventuale*) e nota integrativa (*eventuale*) approvato dai soci;
- che gli altri documenti informatici allegati sono stati prodotti mediante scansione ottica degli originali analogici e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra gli stessi ed i documenti originali ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

(*Il presente allegato va firmato digitalmente dall'amministratore/liquidatore ed allegato alla pratica di bilancio*)